



## LE "OSELLE" DELLA POPOLAZIONE DI VICENZA IN VETRINA ALLA MARCIANA DI VENEZIA

di Elena Pozzan

Dal 7 marzo al 5 aprile nell'antica Zecca lagunare



Verrà esposta al pubblico per la prima volta a Venezia, nelle sale monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana la collezione di "Oselle veneziane: il dono dei Dogi", unica raccolta completa esistente al mondo delle preziose monete dogali, coniata in duecentosettantacinque anni dalla Serenissima, a partire dal 1521 fino alla sua caduta. La mostra sarà aperta dal 7 marzo (con inaugurazione il 6 marzo) al 5 aprile 2010 (dalle ore 10.00 alle ore 17.00) e proporrà tutte le duecentosettantacinque monete preziose, considerate fra le più importanti al mondo per bellezza iconografica e significato storico, dono che i Dogi facevano ogni anno ai nobili della Serenissima, in sostituzione dell'antico dono tradizionale d'anatre ("oselle", appunto, in lingua veneta).

"E' uno straordinario omaggio - dice il presidente della Banca Popolare di Vicenza, Gianni Zonin - agli studiosi ed appassionati di numismatica di tutto il mondo, ma soprattutto alla città di Venezia...". "Non è casuale la scelta della Biblioteca Marciana, che attualmente ha sede nell'antica Zecca di Venezia, luogo a lungo deputato a battere moneta per la Serenissima Repubblica", sottolinea Maria Letizia Sebastiani, Direttrice dell'Istituzione. Con paziente ricerca sui mercati numismatici nazionali, la Banca Popolare di Vicenza è riuscita ad acquisire e riportare in Veneto tutta la storica serie, compresi alcuni esemplari particolarmente rari: si tratta delle oselle doppie emesse per avvenimenti eccezionali e ospiti illustri della Repubblica. Fra tutte, la rarissima osella del Doge Andrea Gritti, coniata nel terzo anno (1523) e di cui esiste un unico esemplare che, prima di essere acquistato dalla Banca Popolare Vicentina, era stato portato a Vienna da un alto Ufficiale dell'esercito asburgico.

La mostra sarà aperta con ingresso al Museo Correr, Ala Napoleonica di Piazza San Marco. Il biglietto è valido anche per Palazzo Ducale, Museo Correr, Museo Archeologico Nazionale, Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana.

Terminata la mostra, la collezione sarà esposta permanentemente a Vicenza, nella sede (Palazzo Thiene) della Banca Popolare di Vicenza.